



REGIONE PUGLIA

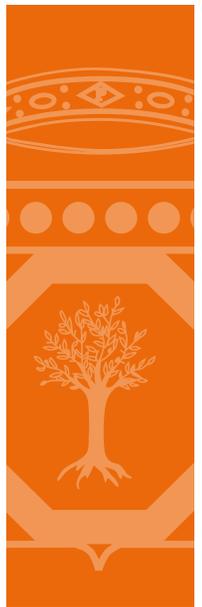
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO
ECONOMICO, IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

SERVIZIO ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Codice CIFRA: APR/DEL/2014/_____

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGRAMMA OPERATIVO
REGIONALE PUGLIA 2014-2020



Il Presidente della Giunta Regionale on. Nichi Vendola, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Pianificazione e confermata dal Dirigente del Servizio Attuazione del Programma e dal Dirigente del Servizio Autorità di Gestione PO FSE, riferisce quanto segue.

In data 6 ottobre 2011 la Commissione Europea ha adottato il pacchetto legislativo relativo alla politica di coesione per il periodo 2014-2020, definitivamente approvato a conclusione del negoziato a dicembre 2013. Le nuove proposte sono state concepite per rafforzare la dimensione strategica della politica e garantire che gli investimenti dell'UE siano concentrati sugli obiettivi a lungo termine dell'Europa, coerentemente con la Strategia Europa 2020 incentrata su tre specifiche priorità:

- crescita *intelligente*: sviluppare un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione, puntando su innovazione, istruzione, formazione, formazione continua e società digitale;
- crescita *sostenibile*: promuovere un'economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e più competitiva, agendo su competitività, lotta al cambiamento climatico, energia pulita ed efficiente;
- crescita *inclusiva*: promuovere un'economia con un alto tasso di occupazione che favorisca la coesione sociale e territoriale, puntando su occupazione, competenze, lotta alla povertà.

Il 9 novembre 2012 è stato trasmesso al Governo Italiano il "Position Paper" dei Servizi della Commissione sulla preparazione dell'Accordo di Partenariato e dei Programmi Operativi per il periodo 2014-2020. Il Position Paper è il documento che delinea il quadro del dialogo tra i Servizi della Commissione e l'Italia sulla preparazione dell'Accordo di Partenariato e dei Programmi, in cui partendo da una approfondita analisi-Paese vengono individuate 4 priorità di finanziamento correlate agli obiettivi tematici di cui all'art.9 del regolamento generale, su cui si suggerisce che vengano concentrati i Fondi del Quadro Strategico Comune (QSC):

1. sviluppare un ambiente favorevole all'innovazione delle imprese
2. realizzare infrastrutture performanti e assicurare una gestione efficiente delle risorse naturali
3. aumentare la partecipazione al mercato del lavoro, promuovere l'inclusione sociale e il miglioramento della qualità del capitale umano:
4. sostenere la qualità, l'efficacia e l'efficienza della PA

Ai sensi degli artt. 14-15 del Regolamento Comunitario N. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi comunitari, lo Stato Membro deve predisporre un Accordo di partenariato, quale strumento per stabilire la strategia (risultati attesi, priorità, metodi di intervento) di impiego dei fondi comunitari per il periodo di programmazione 2014-2020 che viene successivamente adottato con decisione della Commissione Europea.

Il 21 dicembre 2012 il Ministro per la Coesione Territoriale ha presentato al Consiglio dei Ministri una informativa concernente il documento "Metodi e obiettivi per un uso efficace dei Fondi Comunitari" predisposto d'intesa con i Ministri del Lavoro e delle Politiche Sociali, delle Politiche Agricole e Forestali responsabili per tre dei quattro Fondi che alimentano la politica di coesione. La presentazione del Documento ha avviato il confronto pubblico con le istituzioni e il partenariato economico e sociale finalizzato alla formulazione della proposta di Accordo di Partenariato e alla predisposizione dei Programmi Operativi.

A partire da gennaio 2013, il MISE-DPS ha avviato il processo di predisposizione dell'Accordo di partenariato di intesa con le Amministrazioni regionali e il partenariato socio-economico.

In questo contesto, il 24 gennaio 2013, in uno specifico incontro con il partenariato regionale, la Regione Puglia ha avviato il percorso di programmazione per la definizione del Programma Operativo Regionale (POR) 2014-2020, illustrando le modalità di organizzazione interna e di confronto con il partenariato attraverso l'istituzione di cinque tavoli tematici corrispondenti alle prime tre priorità di finanziamento individuate dalla Commissione Europea, come di seguito riportato:

priorità di finanziamento	tavolo tematico
Sviluppare un ambiente favorevole all'innovazione delle imprese	Ricerca, Società dell'informazione e Aiuti alle Imprese
Realizzare le infrastrutture performanti e assicurare una gestione efficiente delle	Ambiente - Risorse Naturali
	Trasporti

risorse naturali	Sviluppo Urbano e territoriale
Aumentare la partecipazione al mercato del lavoro, promuovere l'inclusione sociale e migliorare la qualità del capitale umano	Occupazione – Istruzione – Formazione – Inclusione Sociale

Nel corso del 2013 sono stati svolti specifici incontri per ciascun tavolo tematico, concernenti il confronto tra l'Amministrazione regionale e il partenariato in merito alla lezioni apprese dalla programmazione in corso ed alle prime indicazioni programmatiche.

Successivamente, tra novembre e febbraio 2014, sono stati organizzati tre focus di approfondimento sui temi dell'inclusione sociale, competitività e ricerca, risorse naturali. Dall'ampio e approfondito confronto partenariale sono emerse proposte di cui i Servizi regionali hanno tenuto conto nella elaborazione del Programma Operativo.

Parallelamente al percorso regionale, le strutture regionali hanno attivamente partecipato ai numerosi incontri nazionali finalizzati alla predisposizione dell'Accordo di Partenariato inviato dallo Stato membro alla Commissione Europea in una prima bozza a dicembre 2013 ed in una successiva seconda bozza il 22 aprile 2014.

All'indomani dell'invio formale del predetto Accordo e dell'impostazione in esso definita, la Regione ha intensificato il lavoro per la definizione del Programma Operativo Regionale.

Sulla base, pertanto, della scelta operata dalla Regione di predisporre un programma plurifondo (FESR e FSE) e di quanto specificato nel Regolamento di Esecuzione (UE) N.288/2014 della Commissione del 25.02.2014 con cui viene definito il format di indice del POR, sono stati individuati specifici gruppi di lavoro composti dai dirigenti dei Servizi regionali interessati, divisi per obiettivi tematici:

OT 1 - competitività, politiche giovanili, agricoltura

OT 2 - trasversale, con riferimento a tutti i servizi che intendono formulare proposte sul tema agenda digitale
OT 3 - beni culturali, ricerca e innovazione, politiche giovanili, agricoltura
OT 4 - trasporti, ambiente , assetto del territorio
OT 5 - assetto del territorio
OT 6 - ambiente, area politiche del territorio
OT 7 - mobilità
OT 8 - politiche per il lavoro, formazione professionale, istruzione, programmazione sociale, competitività
OT 9 - FSE, politiche giovanili, assetto del territorio, lavoro, formazione
OT 10 - istruzione, formazione
OT 11 - capacità amministrativa
Asse Città

I gruppi di lavoro hanno pertanto elaborato la descrizione di ciascuno degli assi prioritari di intervento nei quali si articola il POR, con l'individuazione degli obiettivi specifici collegati alle priorità di investimento, ai risultati attesi e alle azioni individuate. Hanno altresì formulato la ripartizione finanziaria all'interno di ciascun Obiettivo tematico tra risultati attesi e azioni.

Il lavoro predisposto è stato oggetto di approfondimento con il partenariato istituzionale e socioeconomico in appositi incontri.

Il POR Puglia 2014-2020, ai sensi del Regolamento Comunitario N. 1303/3013, va trasmesso alla Commissione Europea, attraverso procedura informatizzata, entro la data del 22 luglio 2014, termine previsto di tre mesi decorrenti dall'invio dell'Accordo di Partenariato; pertanto, il Documento che si propone alla Giunta di adottare non tiene conto delle osservazioni formulate dalla Commissione all'Accordo di Partenariato, trasmesse alla Regione il 15/07/2014.

Al POR, redatto in conformità alla vigente legislazione comunitaria, nazionale e regionale, è allegata la bozza di Valutazione Ex Ante, elaborata dal Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici Regionale.

Con la deliberazione di G.R. n. 1503 del 2 agosto 2013 è stato avviato il processo di Valutazione Ambientale Strategica del Programma, affidando all'Autorità Ambientale il ruolo di supporto all'autorità procedente nello svolgimento del processo di VAS.

Con nota 3385 del 15 aprile 2014 il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica ha fornito indicazioni sulla procedura e la tempistica della VAS prevedendo che al momento della notifica del POR alla Commissione Europea sia data comunicazione dell'avvenuta apertura della consultazione pubblica VAS indicando il sito web presso cui è pubblicato il Rapporto Ambientale.

Alla luce di quanto su esposto, si propone alla Giunta Regionale l'approvazione del Programma Operativo Regionale (POR) Puglia 2014-2020, corredato dalla Valutazione Ex Ante e dal Rapporto Ambientale, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E S.M.I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale che rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4 comma 4 lettera d) della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Attuazione del Programma, dal Dirigente del Servizio Autorità di Gestione PO FSE e dalla Direttrice dell'Area Politiche per lo Sviluppo economico, lavoro e innovazione
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di fare propria la relazione del Presidente che qui si intende integralmente riportata;
- di approvare il Programma Operativo Regionale (POR) Puglia 2014-2020, corredato dalla Valutazione Ex Ante e dal Rapporto Ambientale, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;
- di avviare la fase di consultazione pubblica del POR Puglia 2014-2020 ai fini della procedura di Valutazione Ambientale Strategica;
- di trasmettere, ai sensi dell'art.17 della L.R. 16.11.2001 n. 28 il presente provvedimento alla Commissione Consiliare permanente competente in materia di programmazione
- di trasmettere, a cura del Servizio Attuazione del Programma, ai sensi del Regolamento Comunitario N. 1303/2013, il POR Puglia 2014-2020, allegato al presente provvedimento, alla Commissione Europea attraverso procedura informatizzata;
- di trasmettere, a cura del Servizio Attuazione del Programma, il presente provvedimento al Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Politiche di Sviluppo;
- di trasmettere, a cura del Servizio Attuazione del Programma, il presente provvedimento all'Ufficio Programmazione, politiche energetiche, VIA e VAS del Servizio Ecologia;
- di pubblicare la presente deliberazione con il POR Puglia 2014-2020 corredato dalla Valutazione ex Ante e dal Rapporto Ambientale sul sito web istituzionale regionale nella sezione Amministrazione Trasparente.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria vigente e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Struttura
"Supporto al coordinamento della programmazione
comunitaria"
(Francesca Pastoressa)

La Dirigente dell'Ufficio Pianificazione
(Elisabetta Biancolillo)

Il Dirigente del Servizio Attuazione del Programma
(Pasquale Orlando)

Il Dirigente del Servizio Autorità di Gestione PO FSE
(Giulia Campaniello)

La sottoscritta Direttrice di Area non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 15 e 16 del DPGR n. 161/2008

La Direttrice dell'Area Politiche
per lo sviluppo economico, lavoro e innovazione
(Antonella Bisceglia)

Il Presidente
(Nichi Vendola)
